

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 1489

Trasferimento in capo alla Regione Puglia di opera del Demanio acquedotto, censita in agro Bitonto (BA), Catasto Terreni Autorizzazione alla sottoscrizione dei relativi atti di trasferimento da A.Q.P. S.p.a. a Regione Puglia, alla sdemanializzazione ed alienazione dei tratti dichiarati inservibili, ovvero all'alienazione dei soli eventuali diritti edificatori per quelli non dismessi.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Gestione demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- numerose aree rivenienti da procedure espropriative per pubblica utilità, deputate a sedime di impianti e/o reti idrico-fognarie, demaniali ex lege in base al combinato disposto degli articoli 143 e 153 del D.lgs.152/2006, risultano intestate in catasto a nome dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese
- la società (AQP) Acquedotto Pugliese (spa) società per azione, subentrata all'(EAAP) Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, in applicazione del D.lgs. 141/99 e ss.mm.ii., è attualmente il solo gestore delle opere idriche pubbliche, giusta convenzione del 30 settembre 2002 tra la stessa società ed il Commissario Delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale in Puglia, ai sensi e con i poteri dell'O.M. n.3184/2002.
- con la suddetta Convenzione risulta affidata allo stesso A.Q.P. la gestione del Servizio Idrico Integrato in tutto il territorio della Regione Puglia, nonchè affidatario delle relative opere e/o reti idrico-fognarie pubbliche, quando consegnate, in base a quanto disposto dagli articoli 3, 5 e 7 della Convenzione di affidamento del servizio, in combinato disposto con i previgenti artt. dell'art.1 comma 4 del D.lgs. 141/1999, ed art 14 del R.D. n.20160/1919;
- con legge n. 281/1970, art. 11 comma 3, gli acquedotti di interesse regionale appartenenti allo Stato, risultano trasferiti alle Regioni e fanno parte del Demanio Regionale;
- la stessa legge n. 36/94, c.d. legge Galli, stabilisce che il Servizio idrico integrato compete agli Enti locali territoriali mediante forme, anche obbligatorie, previste dalla L.142/90 e ss.mm.ii.;
- la legge finanziaria per l'anno 2002, n. 448/2001 con l'art. 35 c. 2 e 3, ha stabilito la separazione tra proprietà e gestione degli impianti per l'esercizio di servizi pubblici ed opere ed ha prescritto la non cedibilità delle opere;
- l'art. 143 del D.L.gs. 152/2006 chiarisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica come le infrastrutture del servizio idrico integrato di proprietà pubblica, fanno parte del Demanio ai sensi dell'art. 822 del c.c.

Visti:

- 1) la nota in atti al prot. AOO_108/5928 del 15/03/2018, con cui è stata acquisita richiesta di acquisto di porzione di suolo in agro di Bitonto, censito in catasto Terreni Fg. 28 part. 165;
- 2) la nota in atti al prot.AOO_ 108/21960 del 29/10/2019, con cui è stata acquisita richiesta di acquisto di porzione di suolo in agro di Bitonto, censito in catasto Terreni Fg. 62 part. 325;
- 3) la nota prot. 6744 del 28/01/2020, in atti al prot. AOO_108/2632 del 05/02/2020, con cui l'AQP, in merito al cespite riportato in catasto Terreni Fg. 28 part. 165, precisa che trattasi di area di sedime della condotta di acquedotto e che, per i necessari adempimenti da effettuare per il completamento dell'iter, necessita coordinarsi con la competente struttura territoriale operativa BA/BAT;
- 4) il Burp. n. 79 del 14/06/2018 su cui l'AQP ha pubblicato la definitiva dismissione dall'esercizio dell'opera acquedotto ricadente in area individuata in C.T. al Fg. 28 part. 165di Bitonto e la dichiarazione di inservibilità dell'area stessa, ai fini del servizio idrico integrato sia all'attualità che in futuro;
- 5) il Burp. n. 93 del 25/06/2020 su cui l'AQP ha pubblicato la definitiva dismissione dall'esercizio dell'opera acquedotto ricadente in area individuata in C.T. al Fg. 62 part. 325 di Bitonto e la dichiarazione di inservibilità dell'area stessa, ai fini del servizio idrico integrato sia all'attualità che in futuro;
- 6) la mail del 16/06/2020, in atti al prot. AOO_108/8652 del 17/06/2020, con cui l'Ing. Blasi Responsabile

INGIN-Espropri-Direzione Ingegneria dell'Acquedotto Pugliese S.p.A, anche a seguito dei precedenti tavoli tecnici presso il Servizio regionale Amministrazione del patrimonio, per la necessità di procedere al trasferimento dei cespiti in maniera ordinata a seguito delle verifiche per fogli di mappa, ha comunicato che è stata effettuata la ricognizione delle aree intestate a EAAP, a seguito di procedura espropriativa, ubicate nel territorio di Bitonto, proponendo di procedere per tali cespiti, rimandando ad altro atto gli ulteriori trasferimenti di immobili che necessitano di ulteriori verifiche o frazionamenti;

Considerato che

- con prot. AOO_108/8652 del 17/06/2020 è stato acquisito il riscontro alla richiesta del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con cui l'AQP, a seguito di ricognizione ha precisato i cespiti, appartenenti ad opera del Demanio acquedotto, che possono essere trasferiti alla Regione Puglia, che risultano censiti in agro Bitonto (BA), come segue:

Catasto Terreni Fg. 14 Part. 231 e 233, Fg. 19 part. 169,182, 571, 572, 573, Fg. 28 part. 165 e 258, Fg. 41 part.194, 200, 209, fg. 50 part. 561 (diritto di livellario), 573,577, 580,582, 588,592, Fg. 62 part. 325, 513, 645, 1142, 4016, 4018, Fg.74 part.326, Fg. 90 part. 260 e 271, Fg. 91 part. 199, 209,213,216, 251, 320 , e Catasto Fabbricati Fg. 62 part. 4017 sub 1.

Dato Atto che

-per alcuni dei suddetti cespiti sono pervenute istanze di acquisto;

-relativamente al cespite individuato in Catasto terreni al Fg. 28 part. 165, oggetto di richiesta di acquisto, è stata già formalizzata a cura dell'AQP la relativa dichiarazione di inservibilità per effetto della pubblicazione della stessa sul Burp n.79 del 14/06/2018;

- relativamente al cespite individuato in Catasto terreni al Fg. 62 Part. 325, oggetto di richiesta di acquisto, l'AQP ha precisato altresì che è stata accertata la dismissione e dichiarata l'inservibilità con relativa pubblicazione sul Burp n. 93 del 25/06/2000;

Considerato che:

- a) l'intestazione a Regione Puglia- Demanio Acquedotto- delle canalizzazioni idriche di interesse regionale è un procedimento già avviato, ovviamente per fasi progressive, e pertanto deve essere considerata con favore la messa in evidenza della effettiva titolarità dei tratti di cui sopra in Bitonto, rinviando a successivo atto le rimanenti particelle per le quali necessitano ancora ulteriori verifiche;
- b) la partecipazione alle convenzioni urbanistiche in generale e più in particolare per i PUE, o ai diritti edificatori che in seguito dovessero rinvenirsi ricadenti nel Comune di Bitonto, deve ritenersi atto dovuto per il miglioramento e l'utilizzo del patrimonio regionale. Tant'è vero che l'articolo 2643 n. 2-bis codice civile prevede espressamente la trascrizione di atti relativi a "diritti edificatori comunque denominati". Si evidenzia che mentre l'area di sedime, strumentalmente legata alla presenza dell'acquedotto, ha natura demaniale (art. 822 c.c.) e resta confermata nella titolarità della Regione, i diritti edificatori/volumetria, che nell'ambito della pianificazione urbanistica del Comune e delle convenzioni esecutive vengono collocati "altrove" nell'ambito del Piano urbanistico, perdono tale legame di strumentalità alle canalizzazioni idriche e divengono patrimonio regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario provvedere e si propone il dispositivo che segue.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- 1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate.**
- 2. di autorizzare** il trasferimento in capo alla Regione Puglia- Demanio Acquedotto, con atto formale registrato e trascritto presso i Registri Immobiliari, dei tratti di condotta, ora catastalmente intestati ad EAAP (AQP spa) e censiti in agro di Bitonto, come segue: Catasto Terreni Fg. 14 Part. 231 e 233, Fg. 19 part. 169,182, 571, 572, 573, Fg. 28 part. 165 e 258, Fg. 41 part.194, 200, 209, fg. 50 part. 561 (diritto di livellario), 573,577, 580,582, 588,592, Fg. 62 part. 325, 513, 645, 1142, 4016, 4018, Fg.74 part.326, Fg. 90 part. 260 e 271, Fg. 91 part. 199, 209,213,216, 251, 320 , e Catasto Fabbricati Fg. 62 part. 4017 sub 1.
- 3. di precisare che** permane in capo alla stessa A.Q.P. spa la gestione del Servizio Idrico Integrato in tutto il territorio della Regione Puglia, nonchè delle relative opere e/o reti idrico-fognarie pubbliche, per effetto delle norme citate in premessa;
- 4. di autorizzare**, per l'esatta esecuzione del provvedimento e per le motivazioni espresse in narrativa, la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, a sottoscrivere i relativi atti di traslazione dei suddetti beni, da A.Q.P. S.p.a., a Regione Puglia - Demanio Acquedotto censiti in agro Bitonto (BA) in Catasto Terreni Fg. 14 Part. 231 e 233, Fg. 19 part. 169,182, 571, 572, 573, Fg. 28 part. 165 e 258, Fg. 41 part.194, 200, 209, fg. 50 part. 561 (diritto di livellario), 573,577, 580,582, 588,592, Fg. 62 part. 325, 513, 645, 1142, 4016, 4018, Fg.74 part.326, Fg. 90 part. 260 e 271, Fg. 91 part. 199, 209,213,216, 251, 320 , e Catasto Fabbricati Fg. 62 part. 4017 sub 1, nonché ad intervenire nelle eventuali Convenzioni urbanistiche con il Comune stesso;
- 5. di autorizzare** l'intervento della Regione Puglia nelle eventuali Convenzioni relative ai Piani Urbanistici Esecutivi, che dovessero rinvenirsi nella strumentazione Urbanistica del Comune di Bitonto, a condizione che lo schema di Convenzione Urbanistica venga preventivamente adeguato con le prescrizioni che seguono, qui riconoscendosi la formale sdemanializzazione dei soli diritti edificatori/volumetria;
- 6. di subordinare** la sottoscrizione dell'eventuale convenzione urbanistica, all'adeguamento dello schema di Convenzione urbanistica, per consentire la partecipazione della Regione Puglia nelle eventuali Lottizzazioni, con espressa indicazione che nessuna spesa sarà posta a carico della Regione Puglia e che in particolare non vi sarà alcun rimborso per oneri che ordinariamente fanno carico ai partecipanti alla lottizzazione/ comparto edificatorio. Solo in caso di alienazione a terzi o utilizzo diretto dell'area edificabile, viene fatto carico di rimborsare la eventuale quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria anticipati;
- 7. di sdemanializzare** i soli diritti edificatori/volumetria delle porzioni dei cespiti eventualmente rivenienti dai Piani Urbanistici del Comune di Bitonto, che saranno oggetto di frazionamento in attuazione di detti Piani;
- 8. di sdemanializzare** i cespiti di cui l'AQP ha già dichiarato l'inservibilità e precisamente censiti al Catasto terreni al Fg. 28 part. 165 e Fg. 62 Part. 325;
- 9. di autorizzare** altresì la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, ad attuare i necessari atti finalizzati all'alienazione dei suddetti beni dichiarati inservibili con Burp n. 79 del 2018 e Burp. N. 93 del 2020 ed a tal fine sopra sdemanializzati, previa stima del valore dei cespiti e successiva verifica di congruità delle offerte;
- 10. di autorizzare** altresì la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, per i beni ove permanga la

funzione di esercizio la cui gestione resta in capo all'AQP, ad attuare i necessari atti finalizzati all'eventuale alienazione dei soli diritti edificatori delle porzioni dei cespiti, desumibili dalla strumentazione urbanistica del Comune, previa stima del valore dei cespiti e successiva verifica di congruità delle offerte;

11. **di demandare** al Servizio regionale proponente "Amministrazione del Patrimonio" - Sezione Demanio e Patrimonio – gli adempimenti relativi al conseguente aggiornamento del catalogo dei beni regionali;
12. **di notificare** copia della presente deliberazione, all'A.Q.P. ed al Comune di Bitonto, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio.
13. **di demandare**, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, gli adempimenti finalizzati all'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
14. **di pubblicare** il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Gestione Demanio Regionale"

(Arch. Maddalena Bellobuono) -

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

(dott.ssa Anna Antonia De Domizio) -

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

- (Avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

- (dott. Angelosante Albanese) -

L'Assessore al Bilancio proponente

- (avv. Raffaele Piemontese) -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione Demanio regionale",
dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e
Patrimonio;
a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate.**
- 2. di autorizzare** il trasferimento in capo alla Regione Puglia- Demanio Acquedotto, con atto formale registrato e trascritto presso i Registri Immobiliari, dei tratti di condotta, ora catastalmente intestati ad EAAP (AQP spa) e censiti in agro di Bitonto, come segue: Catasto Terreni Fg. 14 Part. 231 e 233, Fg. 19 part. 169,182, 571, 572, 573, Fg. 28 part. 165 e 258, Fg. 41 part.194, 200, 209, fg. 50 part. 561 (diritto di livellario), 573,577, 580,582, 588,592, Fg. 62 part. 325, 513, 645, 1142, 4016, 4018, Fg.74 part.326, Fg. 90 part. 260 e 271, Fg. 91 part. 199, 209,213,216, 251, 320 , e Catasto Fabbricati Fg. 62 part. 4017 sub 1.
- 3. di precisare che** permane in capo alla stessa A.Q.P. spa la gestione del Servizio Idrico Integrato in tutto il territorio della Regione Puglia, nonchè delle relative opere e/o reti idrico-fognarie pubbliche, per effetto delle norme citate in premessa;
- 4. di autorizzare**, per l'esatta esecuzione del provvedimento e per le motivazioni espresse in narrativa, la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, a sottoscrivere i relativi atti di traslazione dei suddetti beni, da A.Q.P. S.p.a., a Regione Puglia - Demanio Acquedotto censiti in agro Bitonto (BA) in Catasto Terreni Fg. 14 Part. 231 e 233, Fg. 19 part. 169,182, 571, 572, 573, Fg. 28 part. 165 e 258, Fg. 41 part.194, 200, 209, fg. 50 part. 561 (diritto di livellario), 573,577, 580,582, 588,592, Fg. 62 part. 325, 513, 645, 1142, 4016, 4018, Fg.74 part.326, Fg. 90 part. 260 e 271, Fg. 91 part. 199, 209,213,216, 251, 320 , e Catasto Fabbricati Fg. 62 part. 4017 sub 1, nonché ad intervenire nelle eventuali Convenzioni urbanistiche con il Comune stesso;
- 5. di autorizzare** l'intervento della Regione Puglia nelle eventuali Convenzioni relative ai Piani Urbanistici Esecutivi, che dovessero rinvenirsi nella strumentazione Urbanistica del Comune di Bitonto, a condizione che lo schema di Convenzione Urbanistica venga preventivamente adeguato con le prescrizioni che seguono, qui riconoscendosi la formale sdemanializzazione dei soli diritti edificatori/volumetria;
- 6. di subordinare** la sottoscrizione dell'eventuale convenzione urbanistica, all'adeguamento dello schema di Convenzione urbanistica, per consentire la partecipazione della Regione Puglia nelle eventuali Lottizzazioni, con espressa indicazione che nessuna spesa sarà posta a carico della Regione Puglia e che in particolare non vi sarà alcun rimborso per oneri che ordinariamente fanno carico ai partecipanti alla lottizzazione/ comparto edificatorio. Solo in caso di alienazione a terzi o utilizzo diretto dell'area edificabile, viene fatto carico di rimborsare la eventuale quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria anticipati;
- 7. di sdemanializzare** i soli diritti edificatori/volumetria delle porzioni dei cespiti eventualmente rivenienti dai Piani Urbanistici del Comune di Bitonto, che saranno oggetto di frazionamento in attuazione di detti Piani;
- 8. di sdemanializzare** i cespiti di cui l'AQP ha già dichiarato l'inservibilità e precisamente censiti al Catasto terreni al Fg. 28 part. 165 e Fg. 62 Part. 325;
- 9. di autorizzare** altresì la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, ad attuare i necessari atti finalizzati all'alienazione dei suddetti beni dichiarati inservibili con Burp n. 79 del 2018 e Burp. N. 93 del 2020 ed a tal fine sopra sdemanializzati, previa stima del valore dei cespiti e successiva verifica di congruità delle offerte;
- 10. di autorizzare** altresì la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, per i beni ove permanga la

funzione di esercizio la cui gestione resta in capo all'AQP, ad attuare i necessari atti finalizzati all'eventuale alienazione dei soli diritti edificatori delle porzioni dei cespiti, desumibili dalla strumentazione urbanistica del Comune, previa stima del valore dei cespiti e successiva verifica di congruità delle offerte;

11. **di demandare** al Servizio regionale proponente "Amministrazione del Patrimonio" - Sezione Demanio e Patrimonio – gli adempimenti relativi al conseguente aggiornamento del catalogo dei beni regionali;
12. **di notificare** copia della presente deliberazione, all'A.Q.P. ed al Comune di Bitonto, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio.
13. **di demandare**, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, gli adempimenti finalizzati all'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
14. **di pubblicare** il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO